

06/11/2018 – COMUNICATO STAMPA

BRAFA 2019 – WHEN I'M SIXTY-FOUR...

**LA 64ª EDIZIONE DI BRAFA RACCOGLIERA 133 GALLERIE
INTERNAZIONALI
A BRUXELLES DAL 26 GENNAIO AL 3 FEBBRAIO 2019**



View of BRAFA 2018 – photo A2Pix

Da Sabato 26 gennaio 2019 a Domenica 3 febbraio 2019 compresa, per la 64ª edizione del BRAFA al Tour & Taxis, lo sguardo di tutti gli appassionati d'arte sarà puntato su Bruxelles. I partecipanti, che sono 133 tra gallerie e commercianti d'arte provenienti da sedici paesi diversi, hanno selezionato le opere più belle, rare o preziose delle rispettive correnti artistiche per soddisfare la grande varietà di aspettative di un vasto pubblico di esperti. Benvenuti in questo grande ed effimero museo che, attraversando vari periodi, stili, continenti e ripercorrendo la storia dell'arte e dell'archeologia fino alla nostra epoca, rende omaggio alla creazione artistica in tutte le sue forme.

When I get older losing my hair, many years from now

...

Will you still need me, will you still need me, when I'm sixty-four?

Fu con queste parole che Paul McCartney si interrogò sul suo futuro in questa famosa canzone che scrisse per l'ormai mitico album dei Beatles *Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band*, pubblicato nel 1967. Da allora, Sir Paul ha raggiunto e superato quella veneranda età ed è molto probabilmente rassicurato dal successo ininterrotto che continua a godere, con milioni di fan in tutto il mondo!

Una premonizione felice? BRAFA lancerà la sua 64ª edizione il prossimo gennaio e anche questa sembra più creativa e apprezzata che mai. Così si attesta la nuova partecipazione record raggiunta nella sua ultima edizione: oltre 65.000 visitatori e l'entusiastica partecipazione di molte delle migliori gallerie d'arte belghe ed europee. Il leitmotiv dei suoi organizzatori - qualità / eclettismo / convivialità - sembra convincere sempre più espositori e amanti dell'arte, entrambi i quali, infatti, rimangono fedeli.

Piuttosto che rompere con una tradizione collaudata, il Consiglio di amministrazione desidera continuare a vedere la fiera dell'arte evolvere in una direzione positiva. Cioè, una "evoluzione" piuttosto che una "rivoluzione", come spiega il presidente Harold T'Kint de Roodenbeke. L'obiettivo è perfezionare l'offerta rendendola ancora più completa, più specializzata; richiedere sempre più rigore nei criteri di selezione per le gallerie e le opere d'arte esposte al fine di garantire la massima qualità possibile. L'evento cerca sempre di coinvolgere nuovi segmenti di pubblico e di rimanere attenta alle tendenze di un mercato dell'arte in continuo mutamento.

Gli espositori nel 2019: un raffinato equilibrio tra tradizione e novità

Tra i 133 espositori belgi e internazionali che partecipano a questa 64a edizione sono presenti sedici nuovi nomi:

- **David Aaron** (Londra, UK) – Antico Egitto, Medio oriente arte islamica classica;
- **Bowman Sculpture** (Londra, UK) – scultura europea XIX e XX secolo;
- **Brame & Lorenceau** (Parigi, FR) - Impressionismo, arte moderna e contemporanea;
- **Cortesi Gallery** (Londra, UK - Milano, ITA e Lugano, CH) – arte del Dopoguerra;
- **Martin Doustar** (Bruxelles, BE) – arte tribale;
- **Heritage Gallery** (Mosca, RU) – arte moderna russa e design sovietico;
- **Charles-Wesley Hourdé** (Parigi, FR) – arte tribale;
- **Galerie L'Ibis** (Marrakesh, MA et Bruxelles, BE) – arte egizia e archeologia;
- **Sandro Morelli** (Firenze, ITA) – Alta Epoca;
- **Morentz** (Waalwijk, NL) - design XX secolo;
- **Röbbig München** (Monaco, DE) – arti decorative;
- **Rosenberg & Co** (New York, USA) - Impressionismo, arte moderna e contemporanea;
- **Simon Studer Art Associés** (Ginevra, CH) – Impressionismo, arte moderna e contemporanea;
- **Gallery Sofie Van de Velde** (Amversa, BE) – arte moderna e contemporanea;
- **Galerie von Vertes** (Zurigo, CH) – arte del XX e XXI secolo
- **Willow Gallery** (Londra, UK) – Impressionismo, pittura europea

E due Gallerie fanno il loro ritorno:

- **Maison Rapin** (Parigi, FR) – arti decorative e design XX secolo;
- **Pierre Segoura** (Parigi, FR) – arte figurative e fotografia

"È sempre con grande orgoglio che presentiamo la lista dei nostri partecipanti", ha dichiarato Harold t'Kint de Roodenbeke, Presidente di BRAFA, "poiché indicativo della salute e dell'attrattiva del nostro evento.

Con sedici nuovi nomi, siamo coerenti con le precedenti edizioni e dal mio punto di vista questa è una percentuale ideale. Significa che siamo in grado di introdurre novità senza mettere in discussione l'equilibrio interno tra le varie specialità. Penso sia importante offrire ai nostri visitatori una forma di continuità, con gallerie che sono state fedeli alla fiera da molti anni e che i nostri visitatori amano vedere ogni volta, offrendo anche un tocco di novità. Perché è grazie a questo fine equilibrio che il nostro evento conserva la sua forza e attesta la sua apertura ".

Un layout di stand in linea con il modo contemporaneo di collezionare

Per una fiera come Brafa, che comprende più di venti diverse discipline artistiche, è importante essere in grado di soddisfare le aspettative del suo variegato pubblico. Per affiancare collezionisti esperti e appassionati d'arte alla ricerca di opere molto specifiche da aggiungere alla loro collezione, è importante anche suscitare l'interesse in un pubblico che è forse meno specializzato, ma che non vorrebbe altro che essere conquistato dalla bellezza di un'opera. Il modo di collezionare o acquisire opere d'arte si è notevolmente evoluto negli ultimi anni e la tendenza attuale è il "collezionismo

incrociato", alla ricerca di corrispondenze. Con la sua insistenza fin dall'inizio su una disposizione non settoriale degli stand, e mettendo affiancate specialità in linea di principio estranee l'una all'altra, Brafa cerca di valorizzare quella diversità, rinfrescando costantemente lo sguardo dello spettatore e invitando l'armonia. E questo è nel vero DNA della fiera!

Ospite d'onore 2019 - Gilbert & George, eccentricità britannica nella terra del surrealismo

A questo desiderio di rinnovare lo sguardo dello spettatore viene data particolare risonanza dagli ospiti d'onore dell'edizione 2019: il duo di fama internazionale Gilbert & George. Avendo iniziato come artisti della performance, essi sono diventati famosi per i loro pezzi fotografici di grandi dimensioni. Questi contengono spesso colori molto vivaci con linee griglia nere sovrapposte che evocano le finestre di un tempo. Le immagini sono contemporanee, immediatamente riconoscibili, e spesso contengono i ritratti di entrambi gli artisti nella foto. Sebbene la loro arte tragga ispirazione dalla (loro) vita quotidiana, la visione che offrono è a sua volta metafisica, mistica o polemica, ma sempre con un tocco di umorismo e trasmettendo un messaggio. Al BRAFA presenteranno cinque recenti lavori su larga scala che saranno collocati in vari punti della fiera. La loro stravagante visione del mondo sarà sicuramente un successo nella terra del surrealismo!

Centenario della Camera reale belga di antiquariato e commercianti d'arte

Il 2019 segna anche il centenario della Royal Chamber of Antiques and Art Dealers. Grazie ai loro legami storicamente stretti, quale posto migliore di Brafa per ospitare una mostra prestigiosa composta da opere provenienti da collezioni private, tutte acquistate da membri della Camera? Questa mostra sarà accompagnata dalla pubblicazione di un libro che affronterà diversi aspetti del mestiere del mercante d'arte, costellato da migliaia di aneddoti raccolti e montati dal giornalista Thijs Demeulemeester, e da una conferenza al Brafa domenica 27 gennaio, come parte del ciclo di *Brafa Art Talks*.

The Brafa Art Talks 2019 - Pieter, Peggy, Bernard e Art Déco sovietico

Un complemento indispensabile per qualsiasi visita a Brafa è il ciclo di *Brafa Art Talks* che offre lezioni giornaliere affrontando una vasta gamma di argomenti riguardanti il mondo dell'arte. In occasione dell'anniversario, Pieter Bruegel the Elder terrà due conferenze separate, una in francese e l'altra in olandese, che esamineranno in particolare lo stato delle recenti scoperte fatte nel corso di lavori di restauro effettuati su diversi suoi dipinti tra cui il famoso *'Dulle Griet'*. La docente e storica dell'arte Christiane Struyven si concentrerà invece sui criteri con cui un pezzo è considerato un lavoro importante, e una tavola rotonda organizzata con CINOA (International Federation of Dealer Associations) farà il punto su vari temi attualmente all'avanguardia nel mercato dell'arte. Altri argomenti includono una visione appassionata del grande collezionista Peggy Guggenheim e un affascinante tuffo nell'Art Déco sovietico ... qualcosa per tutti i gusti ed interessi!

BRAFA - Brussels Art Fair - 26/01 → 03/02/2019

Tour & Taxis, Avenue du Port 88 - 1000 Brussels

www.brafa.art

Ufficio Stampa Italia www.threesixty.it +39 011547471 info@threesixty.it